

La mobilità del futuro? La bicicletta.

Le proposte dei Verdi di Bellinzona per fare sul serio



Sommario

| | |
|--|----|
| Introduzione | 2 |
| Virus e mobilità | 2 |
| Bellinzona un territorio ideale | 2 |
| Le strutture ancora carenti | 2 |
| Una visione di corto e di medio termine | 2 |
| Le proposte concrete dei Verdi | 3 |
| Interpellanza: piste ciclabili Pop-Up per il rispetto delle distanze sociali e riduzione generalizzata della velocità? | 3 |
| Mozione: veri incentivi per il cambiamento di mobilità (presentata il 31.01.2020) | 3 |
| Mozione: incentivi ai dipendenti comunali e mobilità dolce (nuova) | 3 |
| Interpellanza: bikesharing complicato... proviamo a promuoverlo (nuova) | 3 |
| Mozione: Parcheggi per bici sicuri ed elettrificati (nuova) | 3 |
| Mozione: nuovi percorsi ciclabili in rete (nuova) | 4 |
| Interpellanza: Sviluppo del concetto di economia di prossimità e circolare (nuova) | 4 |
| Gli atti parlamentari completi | 5 |
| Interpellanza: piste ciclabili Pop-Up per il rispetto delle distanze sociali e riduzione generalizzata della velocità? | 6 |
| Mozione incentivi ai dipendenti comunali e mobilità dolce | 8 |
| Interpellanza: bikesharing complicato... proviamo a promuoverlo | 10 |
| Mozione Parcheggi per bici sicuri ed elettrificati | 12 |
| Mozione Nuovi percorsi ciclabili in rete | 14 |
| Interpellanza: sviluppo di un concetto di economia dal basso | 16 |
| Mozione: Veri incentivi per il cambiamento della mobilità | |

Introduzione

I consiglieri comunali dei Verdi a Bellinzona Ronnie David e Marco Noi presentano una serie di 7 proposte concrete di corto e medio termine per una transizione rapida verso la mobilità dolce in un'epoca segnata dal Coronavirus.

Virus e mobilità

La crisi sanitaria, ed economica, lascerà delle tracce indelebili sulla nostra società, nel modo di vivere, nel modo di rapportarsi con gli altri e nella nostra mobilità. Risulta evidente in effetti che nel futuro prossimo i trasporti pubblici collettivi soffriranno delle conseguenze psicologiche causate da questa pandemia. Le persone, in maniera più che legittima, cercheranno di evitare i luoghi maggiormente affollati come treni e bus negli orari di punta. D'altro canto risulta impensabile, in una situazione di congestionamento importante del traffico e di problemi ambientali, immaginare un aumento del ricorso ai veicoli a motore privati. La soluzione a questo problema risulta quindi la bicicletta, nelle sue varie forme che negli ultimi anni ha saputo rifiorire con un'offerta in grado di fare concorrenza all'automobile. L'avvento delle bici elettriche ha infatti permesso di raggiungere categorie di persone (come ad esempio persone poco sportive e/o anziane) che fino a ieri di fronte a minimi dislivelli altimetrici si sarebbero magari trovati in difficoltà.

Bellinzona un territorio ideale

La nostra Città rappresenta potenzialmente un luogo perfetto per puntare sulla bicicletta in tutte le sue forme. A cominciare da un clima assolutamente ideale per l'utilizzo della bicicletta in tutte le stagioni. Il suo territorio in prevalenza pianeggiante in ambito dell'agglomerato urbano permette uno spostamento rapido tra i luoghi di domicilio, i posti di lavoro ed i commerci. Bellinzona rappresenta inoltre un territorio ideale anche per la pratica della bicicletta in ambito sportivo, con salite interessanti e scenografiche e pedalate in pianura in scenari piacevoli.

Le strutture ancora carenti

Purtroppo la rete ciclabile della capitale risulta ancora oggi troppo frammentata e pericolosa oltre che pesantemente subordinata al traffico motorizzato. I percorsi ciclabili troppo spesso si trovano all'interno di percorsi condivisi con automobili con limiti di velocità elevati. Gli stessi percorsi lamentano spesso anche una mancanza di manutenzione e pulizia. Spesso i percorsi ciclabili sono anche poco diretti e risultano distanti dai principali luoghi di interesse/lavoro/commercio. Molti dei nuovi tratti previsti per le biciclette in Città risultano inoltre condivisi con i pedoni, generando talvolta delle tensioni. La rete di bikesharing risulta poco capillare e assolutamente poco intuitiva e duttile per l'utilizzo da parte dei residenti e turisti.

Una visione di corto e di medio termine

In diverse città europee, svizzere ed anche in Ticino si sta riflettendo alla possibilità di liberare parte della superficie stradale e pubblica per destinarla temporaneamente, e se dovesse rilevarsi produttiva anche definitivamente, alla mobilità dolce come mezzo di spostamento tra casa, lavoro e commerci. Si tratta di "far respirare" maggiormente i movimenti delle persone togliendo densità e intensità alla mobilità e ai contatti. A questo scopo è necessario creare un nuovo concetto di mobilità e di incontro centrati sulla mobilità dolce. In una prima fase chiediamo di riflettere alla possibilità di creare le cosiddette piste pop-up, mentre a medio termine chiediamo il completamento delle infrastrutture destinate alla mobilità dolce.

Alla luce di quanto sopra i Verdi hanno deciso di proporre una serie di iniziative per la valorizzazione di una mobilità diversa e del nostro territorio.

Le proposte concrete dei Verdi

Interpellanza: piste ciclabili Pop-Up per il rispetto delle distanze sociali e riduzione generalizzata della velocità?

Attraverso questa interpellanza I Verdi chiedono al Municipio di implementare delle chiusure al traffico motorizzato provvisorie (con diritto di accesso ai confinanti) per la creazione immediata di percorsi diretti e sicuri sulle principali direttrici stradali per accedere alla Città.

Attraverso questa interpellanza i consiglieri comunali Verdi chiedono inoltre di istituire su tutto il territorio cittadino, un progetto pilota dove il limite generale di velocità sia fissato a 30 km/h. In questo modo viene sensibilmente aumentata la sicurezza per i pedoni ed i ciclisti. Inoltre, la riduzione della velocità porta benefici anche in termini ambientali e di inquinamento fonico.

Mozione: veri incentivi per il cambiamento di mobilità (presentata il 31.01.2020)

Attraverso questa mozione si chiede alla Città di Bellinzona di riattivare i sussidi per l'acquisto di biciclette (anche elettriche evidentemente) acquistate per il tramite di un rivenditore con domicilio fiscale a Bellinzona. Si tratta di una mozione che permetterebbe a prezzi accessibili di aumentare il parco veicoli ciclabile in Città, anche attraverso bici elettriche che permettano di ampliare la cerchia di fruitori anche tra coloro che per forma fisica e distanza preferiscono questo mezzo. Inoltre tale mozione vorrebbe favorire il commercio locale.

Mozione: incentivi ai dipendenti comunali e mobilità dolce (nuova)

Attraverso questa mozione si chiede di favorire, attraverso uno sgravio nel numero di ore settimanali di lavoro, coloro che per raggiungere il posto di lavoro si impegnano a farlo attraverso la mobilità dolce. I dipendenti che si impegnano a utilizzare la bicicletta o di raggiungere il posto di lavoro a piedi (a condizione di una distanza minima tra posto di lavoro e domicilio) si vedono premiati dalla Città. Anche dal punto di vista della Città dipendenti attivi, svegli e sani garantiscono un minor tasso di assenza dal posto di lavoro.

Interpellanza: bikesharing complicato... proviamo a promuoverlo (nuova)

Il bikesharing è sicuramente una modalità interessante per scoprire la Città e la propria periferia. Purtroppo per visitatori occasionali il sistema di noleggio è complicato. Mancano inoltre completamente biciclette adatte a bambini o biciclette dotate di seggiolini.

I Verdi chiedono alle autorità come la Città intende valorizzare meglio questo servizio, rendendolo disponibile a maggiori fasce della popolazione (famiglie, bambini, ecc..) e come rendere più semplice la presa in prestito delle biciclette.

Mozione: Parcheggi per bici sicuri ed elettrificati (nuova)

I posteggi per bici in Città e nei quartieri risultano insufficienti. Inoltre quelli presenti (come le famose rastrelliere arrugginite) non permettono di mettere in sicurezza i velocipedi che purtroppo sono spesso, troppo spesso oggetto di furti (come ben sa anche il Sindaco Branda) e vandalismi. Non esistono inoltre postazioni per bici con la possibilità di ricarica delle bici elettriche. In questo senso è necessario investire in infrastrutture. Fuori da ogni edificio pubblico deve essere installato un parcheggio per biciclette con tutti i crismi del caso in termini di sicurezza e protezione.

Mozione: nuovi percorsi ciclabili in rete (nuova)

Nell'ottica di migliorare l'infrastruttura generale a favore della mobilità ciclabile è necessario implementare nuovi percorsi strettamente ciclabili in tempi brevi. I Verdi chiedono di realizzare (finalmente) il percorso ciclabile via Monte Gaggio – via Vallone dove già da tempo sono stati espropriati i terreni destinati a questo scopo e realizzare una pista ciclabile su viale G. Motta che si trova su due percorsi ciclabili di importanza nazionale (3 e 6) ma non dispone ancora di una pista ciclabile. Inoltre si chiede di realizzare le piste ciclabili sulla sponda destra del fiume tra Bellinzona e Gorduno, così come quella di collegamento tra Giubiasco, Camorino e S. Antonino.

Interpellanza: Sviluppo del concetto di economia di prossimità e circolare (nuova)

L'emergenza coronavirus ci costringe a ripensare anche il funzionamento della nostra economia, favorendo quelle iniziative cosiddette dal basso che valorizzano l'autoproduzione e le filiere produttive corte. I Verdi chiedono al Municipio di riflettere sulla possibilità di collegare tramite la rete di piste ciclabili anche quei contenuti come le fattorie con vendita diretta di alimentari e gli orti urbani. Si chiede inoltre di riflettere alla possibilità di istituire un'officina di riparazione di biciclette a carattere sociale.

Gli atti parlamentari completi

I Verdi
c/o Ronald David
Via V. Vela 23
6500 Bellinzona

Bellinzona, il 12 maggio 2020

Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Interpellanza: piste ciclabili Pop-Up per il rispetto delle distanze sociali e riduzione generalizzata della velocità?



Lodevole Municipio,

In questo particolare periodo storico il mezzo di trasporto pubblico e collettivo rischia di essere in difficoltà dati i legittimi timori legati ai luoghi affollati. Occorre tuttavia evitare assolutamente di congestionare la nostra città ulteriormente con il traffico motorizzato privato.

Di questi tempi, la bicicletta rappresenta quindi, ancora più del solito, un mezzo di trasporto che permette di rispettare le distanze sociali e di mantenere una buona forma fisica.

In diverse città del mondo, le autorità stanno realizzando in tempi rapidissimi delle piste ciclabili pop-up. Si tratta di una corsia per biciclette temporanea, ottenuta delimitando una parte esistente delle strade con vasi da fiori, coni e vernice. Una soluzione sì provvisoria, ma anche rapida ed economica, per migliorare la viabilità durante la pandemia.

Attraverso questa interpellanza I Verdi chiedono al Municipio di implementare delle chiusure al traffico motorizzato provvisorie (con diritto di accesso ai confinanti) per la creazione immediata di percorsi diretti e sicuri sulle principali direttrici stradali per accedere alla Città.

Per completare il quadro sarebbe auspicabile predisporre un progetto pilota, limitato nel tempo, che preveda la riduzione della velocità a 30 km/h su tutto il territorio comunale.

Con una valutazione scientifica indipendente del progetto si potrebbe capire se riducendo la velocità si ridurrebbe anche l'inquinamento atmosferico ed acustico e si aumenterebbe la sicurezza e la mobilità.

Sulla base di quanto sopra ci permettiamo di chiedere al Lodevole Municipio quanto segue:

- Cosa intende fare il Municipio per ovviare alle difficoltà legate al trasporto pubblico collettivo? Quali misure concrete intende attivare?
- Quali strategie mette in atto il Municipio per evitare ulteriori congestionamenti di traffico motorizzato individuale?
Intende il Municipio considerare in tempi brevi la creazione di percorsi ciclabili temporanei? Se sì dove e con quali tempistiche? Se no perché?
- Come valuta il Municipio la possibilità di predisporre un progetto pilota, limitato nel tempo, utile a valutare scientificamente gli effetti globali della riduzione della velocità su tutto il territorio comunale a 30 km/h?

Ringraziando per le risposte, inviamo cordiali saluti.

Per I Verdi del Ticino

Ronald David

Marco Noi

I Verdi
c/o Ronald David
Via V. Vela 23

6500 Bellinzona

Lodevole
Consiglio Comunale
Palazzo civico
6501 Bellinzona

Bellinzona, 12 maggio 2020

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri comunale,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge organica comunale (art. 67 LOC) e dal Regolamento comunale della Città di Bellinzona (art. 37 ROC) presentano la seguente

Mozione incentivi ai dipendenti comunali e mobilità dolce

Il cambiamento della mobilità deve essere assolutamente incentivato. Per far questo l'ente pubblico è chiamato a fare la propria parte per fare in modo che in primis i dipendenti della pubblica amministrazione siano messi nelle condizioni migliori per poter raggiungere il posto di lavoro in maniera sana e attiva.

Attraverso questa mozione si chiede quindi di favorire, attraverso uno sgravio nel numero di ore settimanali di lavoro, coloro che per raggiungere il posto di lavoro si impegnano a farlo attraverso la mobilità dolce. I dipendenti che si impegna a utilizzare la bicicletta o di raggiungere il posto di lavoro a piedi (a condizione di una distanza minima tra posto di lavoro e domicilio) si vedono premiati dalla Città. Anche dal punto di vista della Città dipendenti attivi, svegli e sani garantiscono un minor tasso di assenza dal posto di lavoro.

In altre realtà come in Toscana, Parigi o Torino vengono corrisposti alle persone che raggiungono il posto di lavoro in bicicletta anche dei rimborsi chilometrici monetari. La mozione mira a introdurre questo concetto senza gravare eccessivamente sulle casse comunali, ma mostrando apprezzamento per scelte responsabili.

Sarà poi il Municipio chiamato a determinare i paletti di applicazione della nuova norma che verrebbe inserita nel regolamento organico comunale.

Per questo motivo, i sottoscritti consiglieri comunali propongono che il lodevole Consiglio comunale risolva:

1. La mozione è accolta
2. Il regolamento organico comunale è modificato come segue all'articolo 20 Orario di Lavoro con l'introduzione di un **nuovo** capoverso 5:
"Per i dipendenti che si impegnano a raggiungere il posto di lavoro a piedi o in bicicletta, abitando ad una distanza rilevante dal posto di lavoro, viene concessa una deduzione fino a 2 ore settimanali sull'orario di lavoro. Il Municipio disciplina i dettagli"

Cordialmente.

Ronald David

Marco Noi

I Verdi
c/o Ronald David
Via V. Vela 23
6500 Bellinzona

Bellinzona, il 12 maggio 2020

Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

[Interpellanza: bikesharing complicato... proviamo a promuoverlo](#)

Lodevole Municipio,

Il bikesharing è sicuramente una modalità interessante per scoprire la Città e la propria periferia. Purtroppo per visitatori occasionali il sistema di noleggio risulta complicato. Mancano inoltre completamente biciclette adatte a bambini o biciclette dotate di seggiolini, carretti o altri strumenti che li possano rendere adatti alle famiglie.

I Verdi credono che sia importante valorizzare meglio questo servizio, per altro nato da una nostra mozione approvata 9 anni fa, rendendolo disponibile a maggiori fasce della popolazione (famiglie, bambini, ecc..). Inoltre risulta importante rendere più semplice la presa in prestito delle biciclette stesse in maniera maggiormente intercambiabile tra le varie zone della Svizzera e possibilmente anche con lo Swisspass.

Nelle scorse settimane i media hanno inoltre riportato della volontà di estendere ulteriormente l'offerta con nuove stazioni. Tuttavia nessuna di queste nuove postazioni si troverebbe nel comune di Bellinzona. Un vero peccato dato che la capillarità della rete risulta un elemento determinante per il successo dell'iniziativa.

Infine i Verdi ritengono importante promuovere anche economicamente l'iniziativa, permettendo a tutti di provarla attraverso una promozione temporanea.

Sulla base di quanto sopra ci permettiamo di chiedere al Lodevole Municipio quanto segue:

- Come intende muoversi il Municipio per rendere questo servizio accessibile anche alle famiglie attraverso bici con seggiolini, carretti o bici di dimensioni più ridotte?
- Come intende il Municipio promuovere l'offerta? E' ipotizzabile la distribuzione di buoni per provare il servizio?
- Come intende il Municipio ridurre la difficoltà nel noleggio delle biciclette? E' ipotizzabile far ricorso allo Swisspass? Come armonizzare il sistema di noleggio a livello Svizzero?
- Come mai nella Città di Bellinzona non risultano previste nuove stazioni di bike-sharing?

Ringraziando per le risposte, inviamo cordiali saluti.

Per I Verdi del Ticino

Ronald David

Marco Noi

I Verdi
c/o Marco Noi
Via Filanda 3a

6500 Bellinzona

Lodevole
Consiglio Comunale
Palazzo civico
6501 Bellinzona

Bellinzona, 12 maggio 2020

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri comunale,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge organica comunale (art. 67 LOC) e dal Regolamento comunale della Città di Bellinzona (art. 37 ROC) presentano la seguente

Mozione Parcheggi per bici sicuri ed elettrificati

Nell'ottica di sostenere la mobilità dolce è necessario che oltre alla rete di piste e percorsi ciclabili, Bellinzona si doti di stalli per biciclette degni di questo nome. Infatti, se si vuole stimolare l'utilizzo della bicicletta è indispensabile pensare anche alla possibilità che possano essere parcheggiate in luoghi sicuri ed attrezzati.

Se su suolo pubblico si rendono necessari parcheggi a basso profilo per lo stallo temporaneo (sullo stile delle rastrelliere arrugginite che però oltre al discutibile gusto estetico non si prestano per lucchettarvi agevolmente la bicicletta), si rende necessaria la creazione di stalli più attrezzati nei pressi dei luoghi di lavoro comunali affinché il personale possa effettivamente essere motivato all'uso della bicicletta. Uno

stallo coperto con possibilità di lucchettare le biciclette a corpi fissi e con la possibilità di ricaricare quelle elettriche sarebbe auspicabile nei luoghi di interesse pubblico (uffici e sportelli comunali, case anziani, ...)

Per questo motivo, i sottoscritti consiglieri comunali propongono che il lodevole Consiglio comunale risolva:

1. La mozione è accolta
2. Vengano realizzati stalli su tutto il territorio comunale per parcheggio temporaneo con possibilità pratiche di assicurarvi le biciclette.
3. Vengano realizzati stalli coperti ed elettrificati presso uffici o strutture comunali, con possibilità di assicurarvi le biciclette.
4. Il Municipio si faccia interprete presso le Autorità cantonali affinché stalli coperti ed elettrificati possano essere realizzati presso gli uffici e le strutture dell'Amministrazione cantonale su territorio del Comune di Bellinzona.

Cordialmente.

Marco Noi

Ronald David

I Verdi
c/o Marco Noi
Via Filanda 3a

6500 Bellinzona

Lodevole
Consiglio Comunale
Palazzo civico
6501 Bellinzona

Bellinzona, 12 maggio 2020

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri comunale,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge organica comunale (art. 67 LOC) e dal Regolamento comunale della Città di Bellinzona (art. 37 ROC) presentano la seguente

Mozione Nuovi percorsi ciclabili in rete

Bellinzona si vuole un comune a dimensione d'uomo. La mobilità dolce sia essa a piedi o in bicicletta è proprio elemento costituente della "dimensione d'uomo", pertanto deve essere favorita rispetto alla dimensione meccanica e motorizzata, realizzando quelle infrastrutture che la rendono una realtà.

Se a cortissimo termine si può sperimentare la possibilità di dedicare parte della carreggiata stradale alla mobilità dolce con le cosiddette piste ciclabili pop-up, a medio termine la rete di mobilità dolce deve essere potenziata attraverso la realizzazione dei tratti mancanti che favoriscono la reale possibilità di spostarsi in assoluta sicurezza in bicicletta.

Recentemente il dipartimento del territorio ha pubblicato una cartina “Rete Ciclabile Bellinzonese” dove, oltre alle piste e ai percorsi già esistenti, si possono vedere anche le parti mancanti in progettazione che toccano soprattutto in zona di Pratocarasso (percorso via Monte Gaggio – Via Vallone e collegamento Via G. Motta), in zona del Portone (Viale Portone – Via Salvioni – Via Orico) e in particolare il collegamento sulla sponda destra del fiume tra MonteCarasso e Gorduno ed il collegamento sul piano tra Giubiasco e S.Antonino.

Per questo motivo, i sottoscritti consiglieri comunali propongono che il lodevole Consiglio comunale risolva:

1. La mozione è accolta
2. Si realizzi entro un lasso di tempo di 3 anni le piste ciclabili già pianificate e in progettazione.

Cordialmente.

Marco Noi

Ronald David

I Verdi
c/o Marco Noi
Via Via Filanda 3a
6500 Bellinzona

Bellinzona, il 12 maggio 2020

Municipio di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Interpellanza: sviluppo di un concetto di economia dal basso

Lodevole Municipio,

in questo particolare periodo storico dove il Coronavirus ha messo sotto sopra il nostro tessuto sociale, mostrandone anche notevoli limiti e fragilità nell'essere resiliente in caso di shock sistemici, si sta riscoprendo l'importanza di avere dei sistemi economici e sociali a filiera corta, ridondanti e sostenibili.

L'esperienza della pandemia ha mostrato quanto è importante mettere in rete i vari servizi di produzione e distribuzione di beni e servizi di prossimità. Si sono sviluppate reti di contatto e servizio a domicilio, reti di contatto e distribuzione di merci (alimentari e vivaiste) che hanno sfruttato le reti sociali ed il passaparola per garantire i beni fondamentali.

Certamente non possiamo fare a meno delle classiche filiere d'approvvigionamento della grande produzione e distribuzione, ma queste devono essere integrate con filiere più corte e numerose che garantiscono un minimo di auto-approvvigionamento locale. Anche gli orti comunali/urbani (ancora in attesa di essere istituiti) fanno parte di questa rete. Solo in questo modo si può rivitalizzare il commercio locale, valorizzando i prodotti ed i contatti del territorio sia per la popolazione indigena che per i turisti, abbinando lo "slow-up" della mobilità, con quella dell'alimentazione ed anche con quella economica/commerciale.

Attraverso questa interpellanza I Verdi chiedono al Municipio in che misura ritiene possibile avviare una progettualità in questa direzione. Sulla base di quanto sopra ci permettiamo di chiedere al Lodevole Municipio quanto segue:

- il Municipio ritiene possibile che il Comune possa farsi promotore di mettere in rete attraverso una piattaforma web commerci di vendita diretta in particolare di prodotti agro-alimentari disseminati sul territorio, favorendone l'accesso con la mobilità lenta? Un tale progetto potrebbe essere spunto per un programma occupazionale?
- il Municipio ritiene possibile avviare in un luogo strategico sul proprio territorio un progetto a carattere sociale per un'officina di riparazione e manutenzione di biciclette o tricicli?
- in che misura il Municipio ritiene possibile realizzare finalmente degli orti comunali, magari in prossimità di piste o percorsi ciclabili? Intravede già delle possibilità concrete?

Ringraziando per le risposte, inviamo cordiali saluti.

Per I Verdi del Ticino

Marco Noi

Ronald David

49/2020

Ronald David
Via V. Vela 23
6500 Bellinzona

Lodevole
Consiglio Comunale
Palazzo civico
6501 Bellinzona

Bellinzona, 31 gennaio 2020

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunale,

il sottoscritto Consigliere comunale, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge organica comunale (art. 67 LOC) e dal Regolamento comunale della Città di Bellinzona (art. 37 ROC) presenta la seguente

MOZIONE

Veri incentivi per il cambiamento della mobilità

La Città di Bellinzona ha confermato negli scorsi giorni il suo sostegno alle cittadine e ai cittadini che sottoscrivono un abbonamento arcobaleno della durata annuale. Ciò che balza all'occhio immediatamente è che tali incentivi sono estremamente ridotti in termini monetari rispetto al reale costo dell'abbonamento in questione. Se prendiamo ad esempio l'abbonamento arcobaleno 2 zone per un adulto, il contributo di 50.- previsto dalla Città rappresenta appena il 7,5% del prezzo complessivo (666.- franchi annui). Analogamente il discorso, per l'abbonamento a 6 zone dove il contributo alla mobilità rappresenta solo il 5,2% dell'intero prezzo (100.- franchi di contributo su un totale di 1'890.-). L'importo complessivo previsto come credito da parte del Municipio di 80'000 franchi permetterebbe di sostenere in questo senso unicamente 800 persone che dovessero acquistare l'abbonamento per più di 2 zone.

Risulta evidente quindi che, a fronte di incentivi così contenuti, l'effetto di pratico di stimolo verso il cambiamento della mobilità appare decisamente ridotto. A termine di paragone, va ricordato come altre realtà sostengono coloro che intendono spostarsi con il trasporto pubblico con incentivi ben più significativi. E' il caso ad esempio del comune di Paradiso che finanzia l'abbonamento al trasporto pubblico nella misura del 50% ai suoi cittadini e addirittura anche i singoli biglietti nella misura del 40%.¹

Al contempo, risulta importante considerare la mobilità a 360 gradi e non unicamente il trasporto pubblico. In questo senso balza all'occhio la mancanza degli incentivi all'acquisto di biciclette e biciclette elettriche, che andrebbero a valorizzare una modalità di spostamento rispettosa dell'ambiente e che favorisce la salute individuale.

¹ <http://paradiso.ch/cms/wp-content/uploads/2020/01/Comunicato-Sovvenzioni-trasporto-2020.pdf>

Per questo motivo, i sottoscritti consiglieri comunali propongono che il lodevole Consiglio comunale risolva:

1. La mozione è accolta
2. Il Municipio elabora un regolamento volto a ridurre fino al 50% il costo degli abbonamenti arcobaleno per le famiglie del ceto medio e ceti bassi.
3. Il Municipio introduce nuovamente i sussidi per l'acquisto di biciclette elettriche e biciclette normali acquistate presso i rivenditori ufficiali con domicilio fiscale a Bellinzona.

Cordialmente.

Ronald David